Comune di CASTELFRANCO VENETO

Provincia di TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

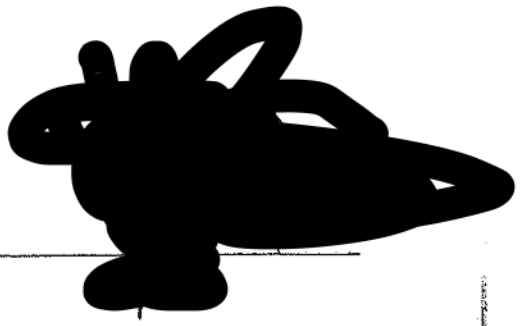
Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. ENRICO GUZZONI

rag. MARCO BOGONI

dott.ssa SILVIA SUSANNA



Comune di CASTELFRANCO VENETO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 10 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Castelfranco Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco Veneto, lì 10 aprile 2025

L'Organo di revisione

[redacted]

rag. ENRICO GUZZONI

[redacted]

rag. MARCO BOGONI

[redacted]

dott.ssa SILVIA SUSANNA

[redacted]

Sommario

INTRODUZIONE 4
Verifiche preliminari 5
CONTO DEL BILANCIO 7
Il risultato di amministrazione 7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024 10
Analisi della gestione dei residui 11
Gestione Finanziaria 14
Analisi degli accantonamenti 15
Analisi delle entrate e delle spese 17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 22
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA 23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 24
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 25
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) 27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 28
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 28
CONCLUSIONI 29

[redacted]

INTRODUZIONE

I sottoscritti Enrico Guzzoni, Marco Bogoni e Silvia Susanna, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 29/04/2022;

- ricevuta in data 27 marzo 2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 27 marzo 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  b) Conto economico;

  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 6 bis Tuel	n. 12

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 33201 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale non ricorrendo la fattispecie;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente, e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

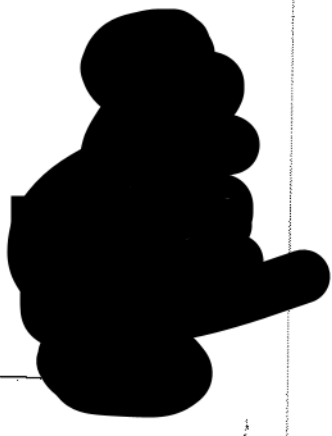
- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

- L'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio, e le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione
- L'ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A , e pertanto ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, ed ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non ricorre la fattispecie;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Servizi a domanda individuale			
Servizio	entrate/proventi Rendiconto 2024	spese/costi Rendiconto 2024	% di copertura
Asilo nido	€ 219.282,87	€ 269.569,07	81,35%
Mensa scolastica	€ 935.246,75	€ 965.927,49	96,82%
Impianti sportivi / Palestre	€ 169.892,02	€ 483.195,96	35,16%
Servizio pasti a domicilio	€ 55.283,50	€ 84.070,80	65,76%
Teatro, mostre	€ 79.279,50	€ 400.665,98	19,79%
Museo	€ 27.230,00	€ 387.147,99	7,03%
Parcheggi a pagamento	€ 380.439,98	€ 375.000,00	101,45%
Pesa pubblica	€ 305,00	€ 1.769,00	17,24%
TOTALE	€ 1.866.959,62	€ 2.967.346,29	62,92%



CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 15.620.341,98, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				24.215.841,65
RISCOSSIONI	(+)	6.265.119,84	37.510.974,53	43.776.094,37
PAGAMENTI	(-)	5.830.248,08	35.518.543,34	41.348.791,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.643.144,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.643.144,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.646.344,15	8.324.668,05	12.971.012,20
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*935.235,08*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.174.681,35	7.942.311,64	9.116.992,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			647.444,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			14.229.377,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)[2]	(=)			15.620.341,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amininistrazione (A)	€ 14.507.129,05	€ 13.639.932,22	€ 15.620.341,98
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.928.367,25	€ 2.818.753,44	€ 2.779.758,41
Parte vincolata (C)	€ 6.865.701,80	€ 8.305.531,75	€ 9.719.186,53
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.204.082,07	€ 1.837.478,16	€ 660.093,79
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.508.977,93	€ 678.168,87	€ 2.461.303,25

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

[redacted]

- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			[illegible]	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 678.168,87	678.168,87								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 0,00	€ 0,00								
Utilizzo parte accantonata	€ 69.600,00		€ -	€ -	69.600,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.614.415,72					713.548,12	1.879.167,60	0,00	21.700,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.837.478,16									€ 1.837.478,16
Valore delle parti non utilizzate	€ 8.440.269,47	€ 0,00	€ 1.972.578,22	200.000,00	€ 0,00	423.193,41	4.375.726,33	0,00	892.196,29	0,00
Valore monetario della parte	€ 13.639.932,22	€ 678.168,87	€ 1.972.578,22	€ 200.000,00	€ 1.837.478,16	€ 1.136.741,53	€ 6.254.893,93	€ 0,00	€ 913.896,29	€ 1.837.478,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.374.787,60 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	14.302.024,12 €

[redacted]

Fondo pluriennale vincolato di spesa	14.876.821,83 €
SALDO FPV	- 574.797,71 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	249.484,10 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	585.955,17 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	516.890,94 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	180.419,87 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.374.787,60 €
SALDO FPV	- 574.797,71 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	180.419,87 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.199.662,75 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.440.269,47 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	15.620.341,98 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**5.656.872,66**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.345.712,30
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**2.311.160,36**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+/-)	(-)	30.604,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**2.280.555,39**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**1.342.779,98**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	874.059,20
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**468.720,78**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+/-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**468.720,78**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**6.999.652,64**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		4.295.584,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**2.704.068,04**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		30.604,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**2.673.463,07**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.999.652,64,

- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.704.068,04,
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.673.463,07.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 438.131,85	€ 647.444,64
FPV di parte capitale	€ 13.863.892,27	€ 14.229.377,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 443.989,24	€ 438.131,85	€ 647.444,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 68.735,21	€ 160.426,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 381.070,39	€ 354.882,90	€ 431.450,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 51.799,29
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 62.918,85	€ 14.513,74	€ 3.768,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 11.508.251,45	€ 13.863.892,27	€ 14.229.377,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 8.100.094,95	€ 6.924.129,73	€ 6.073.794,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.408.156,50	€ 6.939.762,54	€ 8.155.582,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 438.123,54
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 2.591,50
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 209.321,10
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	**€ 647.444,64**

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 69 del 10/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti esclusivamente dalle partite di giro.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.247.935,06	€ 6.265.119,84	€ 4.646.344,15	€ -336.471,07
Residui passivi	€ 7.521.820,37	€ 5.830.248,08	€ 1.174.681,35	€ -516.890,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	254.171,32	€ 249.582,35
Gestione corrente vincolata	168.411,16	82.568,02
Gestione in conto capitale vincolata	10.490,36	0
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 0,00	€ 32.110,08
Gestione servizi c/terzi	€ 152.882,34	€ 152.630,49
MINORI RESIDUI	**585.955,17**	**€ 516.890,94**

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE, e che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 21.678,61	€ 145.064,40	€ 67.639,96	€ 36.669,92	€ 366.235,54	€ 637.288,43
Titolo II	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.592,79	€ 161.813,43	€ 553.430,77	€ 749.836,99
Titolo III	€ 219.865,89	€ 113.804,85	€ 242.081,37	€ 623.645,22	€ 1.728.922,34	€ 2.928.319,67
Titolo IV	€ 913.611,65	€ 1.339.734,43	€ 58.150,00	€ 651.054,45	€ 4.954.407,49	€ 7.916.958,02
Titolo V	€ -	€ 12.737,18	€ -	€ -	€ 622.130,03	€ 634.867,21
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 99.541,88	€ 103.741,88
Totali	€1.159.156,15	€ 1.611.340,86	€ 402.464,12	€ 1.473.383,02	€ 8.324.668,05	€ 12.971.012,20

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 0,00	€ 90.134,19	€ 361.797,51	€ 609.040,55	€ 4.796.230,60	€ 5.857.202,85
Titolo II	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.477,30	€ 2.876.032,96	€ 2.894.510,26
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo VII	€ 9.459,69	€ 3.644,16	€ 3.890,46	€ 78.237,49	€ 270.048,08	€ 365.279,88
Totali	€ 9.459,69	€ 93.778,35	€ 365.687,97	€ 705.755,34	€ 7.942.311,64	€ 9.116.992,99

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 313.965,72	€ 208.023,30	€ 819.640,23	€ 1.445.307,57	€ 1.283.530,63	€ 2.056.750,20	€ 503.448,79	€ 207.801,85
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 102.540,58	€ 118.971,04	€ 226.918,25	€ 840.525,40	€ 516.463,42	€ 1.770.885,36		
	Percentuale di riscossione	33%	57%	28%	58%	40%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 301.195,04	€ 374.204,73	€ 988.016,98	€ 1.041.971,76	€ 1.301.293,66	€ 1.672.692,89	€ 1.904.674,31	€ 1.505.451,7
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.614,22	€ 162.076,51	€ 373.204,73	€ 179.231,06	€ 231.327,86	€ 353.752,10		
	Percentuale di riscossione	4%	43%	38%	17%	18%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 13.181,58	€ 116.939,15	€ 139.202,02	€ 127.071,18	€ 189.217,07	€ 206.250,59	€ 178.142,09	€ 50.556,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.365,36	€ 75.284,59	€ 85.649,95	€ 86.003,98	€ 191.015,18	€ 206.534,23		
	Percentuale di riscossione	79%	64%	62%	68%	101%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 686.157,57	€ -	€ 0,00	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

[redacted]

Si precisa che nella quota Imu/tasi rientrano anche i residui da competenza 2023 del gettito ordinario Imu per euro 1.344.002,94, riscossi nell'esercizio successivo.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 26.643.144,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 26.643.144,60

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 23.280.273,11	€ 24.215.841,65	€ 26.643.144,60
di cui cassa vincolata	€ 6.142.389,20	€ 5.582.507,71	€ 9.302.988,47

L'Ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, ed ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'evoluzione della cassa vincolata nel corso dell'esercizio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI		
	CASSA VINCOLATA	VARIAZIONI CASSA 2024 (incassi - pagamenti)	TOTALE
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.300,00 €	3.149,96 €	25.449,96 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.546.592,72 €	3.600.969,01 €	9.147.561,73 €
Vincoli derivanti da finanziamenti	- €		- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.614,99 €	116.361,79 €	129.976,78 €
Altri vincoli	- €		- €
TOTALE	5.582.507,71 €	3.720.480,76 €	9.302.988,47 €

In particolare, al 31/12/2024 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad €

968.426,20.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa, e nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -12,14 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -398,03.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2024 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.863.771,76.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi e non riscossi;
2) la corrispondente riduzione del FCDE;

3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 338.876,89, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero anche per i crediti già inseriti in precedenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che vi sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare ulteriore apposito fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 98.373,93 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, riferita alle perdite di seguito indicate.

DESCRIZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA FONDO	RISULTATO D'ESERCIZIO 2019-2023
MOBILITA' DI MARCA (MOM)	3,24%	27.239,68	-840.731
MOBILITA' DI MARCA (MOM)	3,24%	67.629,33	-2.087.325
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	3,94%	3.504,92	-88.957

I dati relativi al Consiglio di Bacino Veneto Orientale derivano dalle risultanze del Conto Consuntivo della società.
La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.183,02, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 8.183,02 disponendo l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sia congruo sulla base della ricognizione effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13 marzo 2025.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 14.081,98

Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.240,55
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**€ 19.322,53**

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 590.107,17 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 e precedenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili per euro 200.000,00.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha inserito nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto non si è in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	13.727.617,40	14.390.510,44	104,83
Titolo 2	4.738.201,33	4.151.488,37	87,62
Titolo 3	7.516.430,09	7.871.240,58	104,72
Titolo 4	14.447.377,69	11.989.971,32	82,99
Titolo 5	622.130,03	622.130,03	100,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	*Volontaria*	*Coattiva*
Sanzioni per violazioni codice della strada	*Volontaria*	*Coattiva*
Fitti attivi e canoni patrimoniali	*Volontaria*	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 948.778,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: effetti sul gettito ordinario del recupero evasione degli anni precedenti ed aumento delle aliquote.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU gettito ordinario è stata la seguente:

	Importo
[redacted]	

Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.344.002,94
Residui riscossi nel 2024	€ 1.344.002,94
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,00
Residui al 31/12/2024	-€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 1.873.488,63	€ 1.694.240,59	€ 1.884.451,43
Riscossione	€ 1.873.488,63	€ 1.688.118,23	€ 1.884.451,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	Permessi	% x spesa corr.
2022	€ 982.421,35	€ 1.873.488,63	52%
2023	€ 964.316,09	€ 1.694.240,59	56,92%
2024	€ 977.855,13	€ 1.694.240,59	51,89%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	€ 1.443.440,31	€ 1.409.918,01	€ 1.617.690,11
riscossione	€ 1.002.442,11	€ 534.317,80	€ 791.264,31
%riscossione	69,45	37,90	48,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Accertamento 2024
Sanzioni CdS	€ 1.429.287,04	€ 1.409.918,01	€ 1.617.690,11
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 290.579,64	€ 177.892,22	€ 178.896,14
entrata netta	€ 1.138.707,40	€ 1.232.025,79	€ 1.438.793,97
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 569.353,70	€ 616.012,90	€ 719.396,99
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 6.093,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: minori censi, canoni, rendite patrimoniali ed altre prestazioni attive -proventi gestione beni.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 638.203,64	€ 496.873,64	€ 264.192,64	€ 142.826,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi TASI				
TOTALE	€ 638.203,64	€ 496.873,64	€ 264.192,64	€ 142.826,60

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione da Imu e Tasi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	712.747,26	
Residui riscossi nel 2024	426.882,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	80.982,67	
Residui al 31/12/2024	204.882,17	28,75%
Residui della competenza	141.330,00	
Residui totali	346.212,17	
FCDE al 31/12/2024	207.801,85	60,02%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.748.256,84	5.915.253,56	166.996,72
102	imposte e tasse a carico ente	€ 430.453,64	445.754,16	15.300,52
103	acquisto beni e servizi	€ 10.663.146,37	10.921.649,31	258.502,94
104	trasferimenti correnti	€ 3.295.725,39	3.634.640,27	338.914,88
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 436.545,46	401.422,93	-35.122,52
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 460.395,65	90.563,13	-369.832,52
110	altre spese correnti	€ 878.558,97	796.335,27	-82.223,70
	TOTALE	€ 21.913.082,31	€ 22.205.618,63	292.536,32

In merito si osserva un aumento della spesa, dato soprattutto dai trasferimenti correnti.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.856.182,70;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 129.863,31;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2024, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Sui relativi atti di programmazione del fabbisogno del personale l'organo di revisione ha rilasciato i relativi pareri, e l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale; l'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

[redacted]

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 5.823.128,61	5.915.253,56
Spese macroaggregato 103	€ 170.758,41	11.037,00
Irap macroaggregato 102	€ 338.181,58	362.176,87
Altre spese: incentivi progettazione	€ 91.814,24	
Altre spese: rimborsi comandi, ecc..		44.261,59
Altre spese: formazione, missioni		20.807,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (Competenza 2025)		380.624,09
Totale spese di personale (A)	€ 6.423.882,84	6.734.160,91 €
(-) Componenti escluse (B)	€ 567.700,14	1.643.325,52 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 5.856.182,70	€ 5.090.835,59
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, ed ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale, ed ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 7.241.348,81	€ 10.538.115,74	3.296.766,93
203	Contributi agli investimenti	€ 720.788,95	€ 2.497.788,08	1.776.999,13
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 38.174,14	€ 139.157,59	100.983,45
	TOTALE	€ 8.000.311,90	€ 13.175.061,41	5.174.749,51

In merito si osserva un aumento della spesa, data anche dalla diversa contabilizzazione in base al cronoprogramma delle opere.

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel, con l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate,

[redacted]

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 40.368,77 in parte corrente, con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29 del 22.04.2024, n. 56 del 12.06.2024 e n. 73 del 16.07.2024, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:
- art. 194, comma 1, lettera e) per euro 39.332,77,

-art. 194, comma 1, lettera a) per euro 1.036,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,32%	1,74%	1,74%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.989.249,18	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.157.076,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.862.113,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 23.008.439,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.300.843,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 401.422,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.899.420,99	

(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 401.422,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 12.777.277,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 1.269.873,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 11.507.404,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 16.320.269,85	€ 14.078.546,08	€ 12.777.277,18
Nuovi prestiti (+)	€ 1.774.631,23	€ 0,00	€ 622.130,03
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.302.250,68	-€ 1.301.268,90	-€ 1.269.873,10
Estinzioni anticipate (-)	-€ 939.473,09	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (diverso utilizzo)	-€ 1.774.631,23	€ 0,00	- € 622.130,03
Totale fine anno	€ 14.078.546,08	€ 12.777.277,18	€ 11.507.404,08
Nr. Abitanti al 31/12	33.291,00	33.090,00	33.297,00
Debito medio per abitante	425,46	384,85	345,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 515.789,94	436.545,45 €	401.422,93 €
Quota capitale	€ 2.241.723,77	1.301.268,90 €	1.269.873,10 €
Totale fine anno	€ 2.757.513,71	1.737.814,35 €	1.671.296,03 €

L'Ente nel 2024 ha effettuato operazioni sui mutui, mediante diverso utilizzo di muti già contratti per euro 622.130,03.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di partenariato pubblico privato.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

[redacted]

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2024, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati; ove non presenti sono in corso di asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 dicembre 2024 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 in data 18 dicembre 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

[redacted]

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	*Ultima data di aggiornamento*
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- *inventario dei beni immobili*	2024
- *inventario dei beni mobili*	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	207.668.977,44	203.215.910,45	4.453.066,99
C) ATTIVO CIRCOLANTE	37.867.830,08	33.602.671,66	4.265.158,42
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**245.536.807,52**	**236.818.582,11**	**8.718.225,41**
A) PATRIMONIO NETTO	209.047.050,28	205.831.035,89	3.216.014,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	817.612,72	730.809,81	86.802,91
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0,00
D) DEBITI	20.436.027,74	20.121.724,76	314.302,98
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	15.236.116,78	10.135.011,65	5.101.105,13
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**246.536.807,52**	**236.818.582,11**	**8.718.225,41**
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.438.698,29	13.952.289,63	486.408,66

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti: Incrementi immobilizzazioni, da attivo circolante da maggiori trasferimenti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

[redacted]

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 10.268.273,93
Fondo svalutazione crediti	+	€ 2.526.158,18
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari	+	€ 634.867,21
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi postali	+	€ 204.099,30
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 662.386,42
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	*€ 12.971.012,20*

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 20.436.027,74
Debiti da finanziamento	-	€ 11.507.404,08
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 188.369,33
RESIDUI PASSIVI	=	*€ 9.116.992,99*

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	Riserve	
AIIb	da capitale	€ 0,00
AIIc	da permessi di costruire	€ 1.352.787,75
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 1.927.570,17
AIIe	altre riserve indisponibili	-€ 2.160.629,51
AIIf	altre riserve disponibili	-€ 1.927.570,17
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 2.351.957,83
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.671.898,32
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 3.216.014,39

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	817.612,72
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	-
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	-
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	817.612,72

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata in modo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	27.493.871,65	24.726.064,16	2.767.807,49
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	28.677.759,93	27.228.179,90	1.449.580,03
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	168.380,10	911.286,42	-742.906,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.434.492,48	3.628.693,66	1.805.798,82
IMPOSTE	395.128,15	365.966,02	29.162,13
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.023.856,15	1.671.898,32	2.351.957,83

In merito al miglioramento del risultato economico conseguito nel 2024 di € 2.351.957,83 rispetto all'esercizio 2024 si riscontra che risulta condizionato dalla componente ordinaria della gestione, e da maggiori insussistenze del passivo.

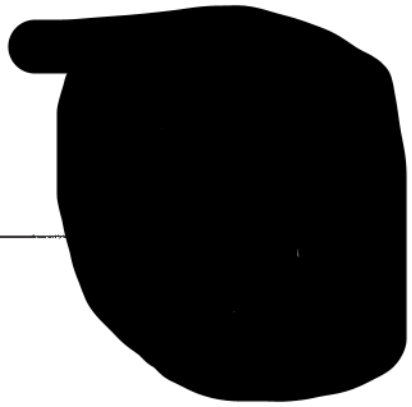
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2024 risultano i finanziamenti a cui ha fatto domanda ed ha avuto accesso l'ente nel corso del 2024 e degli esercizi precedenti, come evidenziati dalla nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti raccomanda quanto segue.

- **Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Il monitoraggio del rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, ai fini del mantenimento e della salvaguardia degli equilibri finanziari;

Il monitoraggio del sorgere di eventuali passività potenziali e debiti fuori bilancio, ecc., compresa la ricognizione in sede di verifica degli equilibri del contenzioso in essere;

Il monitoraggio dell'andamento della cassa, con il rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Il monitoraggio dei fondi che compongono l'avanzo di amministrazione, secondo l'andamento finanziario nel corso dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa per la loro applicazione.

- **Riguardo agli investimenti**

Il rispetto delle regole, dei tempi e delle procedure riguardanti le opere dell'ente riguardanti il PNRR.

- **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al rendiconto entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.
Si consiglia l'invio preventivo al fine di apportare eventuali correzioni in sede di approvazione.

- **Organismi partecipati**

A riguardo il Collegio rileva che alla data di redazione della presente relazione il prospetto dei debiti e crediti risulta asseverato dalla totalità degli organi di revisione delle società controllate e partecipate. Si ricorda altresì di attuare azioni di continuo monitoraggio nei confronti dell'Azienda speciale A.E.E.P. – Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto, al fine del miglioramento economico finanziario della società.

- **Contributi per permessi a costruire**

Il Collegio rileva la quota dei proventi da permessi a costruire impiegata per finanziare la spesa corrente, in aumento rispetto all'esercizio precedente, pertanto suggerisce all'ente di adottare azioni che nel lungo

periodo puntino al raggiungimento di un equilibrio corrente con minore impiego di tali proventi, considerando anche che tale entrata è comunque legata all'andamento del mercato immobiliare. In particolare l'Ente dovrà controllare l'andamento dell'incasso dei contributi in ossequio a quanto rilevato dalla Corte dei Conti con Nota Istruttoria del 11/12/2017 relativa al Rendiconto 2015, nella quale la stessa Corte dei Conti ha rilevato come sia stato determinante per l'equilibrio di bilancio di parte corrente l'utilizzo, oltre che dell'avanzo di amministrazione e delle sanzioni per violazione al codice della strada, dei contributi per permessi a costruire. Il Collegio rammenta inoltre quanto rilevato dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 126/2024, relativa al rendiconto 2021, e con Deliberazione n. 70/2025, relativa al rendiconto 2022, con l'adozione di ogni misura utile a rendere costantemente efficiente la riscossione dei residui attivi.

- **Accrual**

In merito alla contabilità Accrual, da adottarsi ed in corso di formazione, il Collegio raccomanda una particolare attenzioni l'adeguamento delle poste delle voci patrimoniali oggetto di profonda rivisitazione da parte della riforma.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. ENRICO BOGONI

rag. MARCO BOGONI

dott.ssa SILVIA SUSANNA